

Alekoslab

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

STATUTO

SEDE E DURATA

ART. 1 E' costituita, sulla base della legge 383/2000, l'associazione di promozione sociale Alekoslab con sede legale in via Granara 38/A, località Granara, Valmozzola (PR). Il Coordinamento può istituire e chiudere sedi secondarie, uffici e simili in tutto il territorio italiano.

ART. 2 L'Associazione ha durata illimitata.

SCOPO E OGGETTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 3 - SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di coordinare e gestire attività culturali e di utilità sociale a favore di associati o di terzi al fine di:

- a) promuovere un'idea di ecologia ispirata al pensiero sistemico, al concetto di appropriatezza tecnologica e alla nonviolenza;
- b) praticare un approccio interdisciplinare all'ecologia consapevole della connessione fra saperi relativi all'ambiente naturale e quelli relativi alla società umana;
- c) diffondere pratiche e conoscenze ispirate a un approccio ecologico alla realtà, considerata nel suo intreccio di relazioni, interdipendenze, complessità;
- d) incoraggiare e attivare processi di cambiamento, di promozione della partecipazione sociale, dell'autonomia, dell'inclusione e dello sviluppo delle potenzialità degli individui, dei gruppi e delle comunità territoriali;
- e) proporre un modello di vita responsabile e sostenibile dal punto di vista ecologico, socioculturale ed economico, intendendo per sostenibilità l'attitudine di un gruppo umano a soddisfare i propri bisogni presenti nel rispetto degli equilibri dei sistemi viventi e, contemporaneamente, migliorare le prospettive ambientali delle future generazioni;
- f) promuovere forme di produzione di alimenti, beni, energia e servizi nella cornice dei principi del consumo critico e dell'economia solidale e circolare. Tale impostazione è estranea a una logica di consumo illimitato del territorio e delle risorse naturali e propone comportamenti consapevoli, tendenti alla riduzione dell'impronta ecologica, a partire dal proprio vivere quotidiano;
- g) Formazione ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado nei seguenti ambiti: Didattica e metodologie; Metodologie e attività laboratoriali; Innovazione didattica e didattica digitale; Didattica per competenze e competenze trasversali; Gli apprendimenti; Educazione alla cultura economica; Inclusione scolastica e sociale; Gestione della classe e problematiche relazionali; Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; Cittadinanza attiva e legalità; Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.

- h) promuove forme di collaborazione e di elaborazione delle decisioni che includano i contributi di ognuno.

ART. 4 - OGGETTO SOCIALE

L'Associazione, per conseguire gli scopi di cui all'art. 3, può progettare e svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

a) Didattica e formazione:

- realizzazione e gestione di laboratori didattici, corsi e tutoraggio per scuole di ogni ordine e grado e gruppi organizzati;
- realizzazione di interventi didattico-animativi in tutti gli ambiti educativi e culturali (laboratori, viaggi di istruzione, visite guidate...);
- progettazione, realizzazione e gestione di centri di educazione ambientale, di musei, di centri visita e centri documentazione e informazione e parchi avventura, con l'obiettivo di diffondere la cultura in genere, con particolare riferimento ai temi dell'ecologia;
- progettazione e realizzazione, in forma autonoma o in partnership con enti e istituti, di corsi di formazione rivolti, in particolare, a scuole, enti pubblici, operatori e imprenditori sociali e culturali, insegnanti e minori, università e centri ricerca;
- corsi di formazione permanenti sulle tecnologie appropriate e la nonviolenza;
- formazione aggiornamento e consulenza rivolta a, e in collaborazione con, enti, associazioni, gruppi e soggetti impegnati in campo sociale, culturale, formativo, didattico, educativo, socio-sanitario, politico e cooperativo, operanti in ambito nazionale e internazionale;

b) Coesione e inclusione sociale:

- animazione socio-culturale e sviluppo della comunità locale attraverso la gestione di progetti e servizi animativi, educativi, informativi e di orientamento e in collaborazione con altri servizi ed istituzioni sociali;
- promozione e realizzazione di interventi ed attività culturali formative e produttive finalizzate al sostegno e all'integrazione dei soggetti della comunità locale;
- promozione di un approccio autobiografico in ogni ambito per valorizzare conoscenze in via d'estinzione incoraggiando lo scambio intergenerazionale;
- organizzazione e gestione di campi di lavoro e attività di volontariato, gestione di attività sociali per minori adolescenti o giovani adulti in difficoltà e/o disabili;
- progetti per l'inserimento lavorativo a favore di soggetti disabili e appartenenti a categorie svantaggiate, o per l'alternanza scuola-lavoro degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- progettazione e realizzazione di interventi di promozione della mobilità giovanile e del volontariato internazionale, scambi interculturali, servizi di informazione e orientamento sulle opportunità europee per i giovani, anche attraverso la partecipazione a network internazionali e in collaborazione con enti e istituzioni pubbliche;
- progettazione e gestione di attività di accoglienza temporanea rivolta a rifugiati e richiedenti asilo;

- c) Attività di ricerca ed elaborazioni in campo culturale, sociale, delle discipline scientifiche e delle tecnologie, attività editoriale e promozione di momenti di confronto che possano accrescere e diffondere le conoscenze e gli strumenti per perseguire le finalità sociali
- d) organizzare e gestire seminari, incontri, progetti di ricerca, campi di lavoro volontario;
- e) promuovere l'ecoturismo sociale, presso gli associati e le scuole, inteso come turismo socio-culturale responsabile e sostenibile, con particolare riguardo all'organizzazione e alla promozione, mediante opportune iniziative, dell'attività turistica, intesa non come semplice fruizione, ma come momento attivo di conoscenza delle realtà di volta in volta visitate;
- f) realizzazione e gestione in proprio e in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati di attività ed eventi culturali, sociali, artistici, attività per il tempo libero, vacanze, incontri residenziali, convegni, mostre, concorsi, etc. le cui finalità siano coerenti con quelle della associazione;
- g) organizzazione di attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva, compreso l'orienteeing, nonché escursionistiche, finalizzate alla valorizzazione del territorio, anche tramite convenzioni con gli enti locali;
- h) gestire strutture per l'ospitalità in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori, in appoggio alla realizzazione delle attività istituzionali;
- i) instaurare rapporti e creare scambi con altre realtà;
- j) produrre, divulgare e stampare materiale informativo, giornali, bollettini, pubblicazioni, documenti anche in formato multimediale, divulgabile anche attraverso reti telematiche;
- k) organizzare operazioni di raccolta fondi;
- l) costruzione, ristrutturazione, rivalorizzazione, manutenzione, acquisto e affitto di terreni, immobili, fabbricati rurali, materiali e attrezzature inerenti i campi di interesse della associazione, in particolare per lo svolgimento delle attività proprie;
- m) gestione e cura del bosco e del sottobosco, orticoltura, giardinaggio, manutenzione e creazione di sentieri, silvicoltura, taglio, raccolta e fornitura legna ad uso domestico per un sostentamento energetico ecosostenibile della comunità, falegnameria;
- n) presso l'ecovillaggio di Granara, oltre alle attività specificate negli altri punti di questo articolo:

- istituire un “Centro di documentazione, sperimentazione e attività sull’ecologia” denominato “G.eco - Granara ecologia” con sede presso la struttura in terra e paglia, predisporne e regolarne l'uso come zona studio;
 - curare la manutenzione della struttura che ospita il G.eco e del giardino circostante, stipulando accordi con il proprietario;
 - progettare, realizzare, mantenere il lagunaggio, il biolago, i compost-toilet e le docce solari, esistenti o nuovi, e altre strutture all'interno dell'area del G.eco;
 - organizzare campi di lavoro volontario, anche internazionali, in collaborazione con enti quali il Servizio Civile Internazionale ed enti che si occupano dell'inserimento di persone seguite dai servizi sociali, anche al fine di favorire la ristrutturazione e costruzione delle strutture ad uso collettivo presso il villaggio ecologico di Granara;
 - promuovere le proprie attività e ricerche, curare la conoscenza e la visita di Granara;
 - utilizzare gli spazi deputati presso il villaggio per ospitare le attività proposte.
- o) svolgere attività commerciali accessorie a quelle istituzionali;
- p) qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali.

ART. 5 Per il raggiungimento degli scopi di cui agli art. 3 e 4, l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività volontaria, libera e gratuita degli associati e di collaborazioni esterne. In caso di particolare necessità l'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.

ART. 6 Per il raggiungimento degli scopi associativi l'Associazione può operare con soggetti pubblici e privati e quindi con altri enti, associazioni e privati che perseguano scopi affini a quelli dell'Associazione stessa.

ART. 7 Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, di pari opportunità e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

I Soci

ART. 8 Il numero dei Soci è illimitato. Possono far parte dell'Associazione persone fisiche, giuridiche e associazioni. Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutte le donne e gli uomini che accettano gli articoli dello statuto e dei regolamenti interni, che condividono gli scopi dell'associazione e si impegnano a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

ART. 9 L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Coordinamento. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Coordinamento su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato. All'atto dell'ammissione il socio si impegna, entro 10 giorni, al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Coordinamento e approvata in sede di bilancio dell'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

ART. 10 Non è ammessa la figura del socio temporaneo salvo che *mortis causa*. All'ammissione degli associati non possono essere disposte limitazioni con riferimento alle condizioni economiche o discriminazioni di qualsiasi natura. La quota associativa è intrasmissibile. La partecipazione sociale non è collegata in alcuna forma alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Gli associati si distinguono in:

- a) soci ordinari, tutti i maggiorenni che sono entrati nell'Associazione successivamente alla costituzione.
- b) soci minorenni che per associarsi devono avere il consenso dei genitori. Non hanno diritto di voto.

Sono considerati sostenitori esterni le persone e gli enti che sostengono l'Associazione mediante contributi finanziari e/o prestazioni d'opera;

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI:

ART. 11 Ogni socio in regola con il pagamento della quota associativa ha il diritto:

- a) di partecipare alle assemblee dei Soci;
- b) all'elettorato attivo;
- c) di concorrere alle cariche associative.

ART. 12 Ogni socio deve:

- A) sostenere e collaborare attivamente ai progetti in linea con gli scopi dell'Associazione;
- B) versare la quota associativa annuale, così come deliberato dall'Assemblea;

- c) versare i contributi gestionali annuali, così come eventualmente deliberato dall'Assemblea;
- d) rispettare lo Statuto e tutte le delibere dell'Assemblea e del Coordinamento.

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

ART. 13 La qualità di Socio si perde:

- a) per recesso;
- b) quando si compiano attività gravemente lesive per il prestigio dell'Associazione e dei suoi principi a giudizio del Coordinamento con facoltà di replica per il socio escluso e necessità di ratifica da parte dell'Assemblea;
- c) per mancato versamento della quota associativa annuale.

ART. 14 Il domicilio dei Soci, per quanto concerne i rapporti con l'Associazione, è quello che risulta dal Libro Soci. Ogni socio pertanto è tenuto a comunicare tempestivamente al Coordinamento ogni variazione del proprio domicilio.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 15 Sono Organi dell'Associazione:

- A) l'Assemblea dei Soci,
- B) il Coordinamento,
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti,
- D) il Presidente

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

ART. 16 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è costituita da tutti i Soci in regola con il versamento della quota d'iscrizione.

Ogni Socio ha diritto ad un voto. Ogni Socio può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio. Ogni socio può rappresentare al massimo due soci.

L'Assemblea è convocata mediante avviso esposto nei locali dell'Associazione e con comunicazione da inviare, anche con mezzi telematici, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'Assemblea è convocata almeno 1 volta l'anno e ogni qualvolta il Coordinamento lo reputi necessario o su richiesta scritta motivata di almeno il 1/10 dei Soci.

L'Assemblea può essere convocata e riunirsi anche fuori dalla sede Sociale purché in Italia.

ART. 17 L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

In assenza di entrambi, i convenuti provvedono alla nomina del Presidente dell'Assemblea.

Chi presiede l'Assemblea chiama a fungere da Segretario della stessa uno dei convenuti (anche esterno alla compagine associativa) che ha la funzione di redigere il verbale della riunione.

Il verbale della riunione, una volta redatto, è firmato dal Segretario e dal Presidente previa lettura e approvazione da parte dei convenuti.

ART. 18 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, obbligano tutti i Soci, anche non intervenuti o dissenzienti.

ART. 19 L'Assemblea ordinaria:

- a) elegge il Coordinamento;
- b) elegge il Collegio dei Revisori se istituito;
- c) approva il rendiconto economico-finanziario annuale e le relazioni di accompagnamento;
- d) determina la quota associativa annuale e l'ammontare dei contributi gestionali;
- e) approva i progetti presentati in base alla loro coerenza con i principi dello statuto e permette l'utilizzo del logo e il nome dell'Associazione;
- f) sulla base di schede di sintesi di lavoro presentate dai Soci, viene informata delle singole attività e ne può chiedere la verifica qualora non siano considerate affini alle idealità e finalità dell'Associazione;
- g) esprime il proprio parere sulla realizzabilità dei progetti;
- h) delibera lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Associazione;
- i) delibera su ogni argomento sottoposto dal Coordinamento alla sua approvazione.

ART. 20 L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modifiche allo statuto
- b) delibera lo scioglimento dell'associazione e la nomina del liquidatore

ART. 21 L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita se risultano presenti almeno la metà più uno dei Soci. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci convenuti.

L'Assemblea delibera validamente con la maggioranza dei voti dei presenti applicando il metodo del consenso.

Per la delibera di modifiche dello statuto è necessaria la presenza di almeno un terzo dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti applicando il metodo del consenso.

Per la delibera di scioglimento dell'associazione è comunque necessario il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

La partecipazione all'assemblea in forma telematica (in audio o video conferenza) è ammessa a discrezione del Coordinamento.

IL COORDINAMENTO

ART. 22 Il Coordinamento è nominato dall'Assemblea e dura in carica 3 anni.

Il numero dei componenti del Coordinamento può variare da un minimo di 3 ad un massimo di 9.

Tutti i componenti sono scelti tra i Soci.

Nella prima riunione del Coordinamento, se non vi ha già provveduto l'Assemblea, si provvede ad eleggere il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario.

ART. 23 Il Coordinamento si riunisce tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o ne facciano richiesta scritta almeno due dei suoi componenti.

Il Coordinamento può riunirsi in qualunque luogo purché in Italia.

L'invio della convocazione del Coordinamento è fatta dal Presidente mediante avviso scritto almeno 7 giorni prima della data fissata. E' valida la convocazione effettuata anche a mezzo telematico.

ART. 24 Il Coordinamento è validamente costituito se è presente la maggioranza dei suoi componenti.

In mancanza di regolare convocazione il Coordinamento si intende comunque riunito se i suoi componenti in carica sono tutti presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti applicando il metodo del consenso.

ART. 25 Il Coordinamento è investito di tutti i più ampi poteri per l'amministrazione dell'associazione, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi sociali. Pertanto può compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza esclusione di sorta.

ART. 26 Al Coordinamento è devoluto il compito di redigere, se del caso, un regolamento interno dell'Associazione da sottoporre all'approvazione all'Assemblea dei Soci.

All'interno del Coordinamento possono essere individuati uno o più componenti ai quali possono essere conferite una o più deleghe su specifici settori operativi.

ART. 27 Il Coordinamento ha facoltà di formulare soluzioni organizzative per l'articolazione interna dell'associazione che saranno redatte in specifici regolamenti.

ART. 28 Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare un consigliere, la sua delega è assunta *ad interim* da un altro componente.

Tuttavia il Coordinamento ha facoltà di chiedere la sostituzione del componente mancante in occasione della prima riunione utile dell'Assemblea dei Soci.

Il nuovo componente resta in carica sino al termine del mandato del Coordinamento.

ART. 29 Qualora venga meno più della metà dei Consiglieri, si intende decaduto l'intero Coordinamento e si deve convocare l'Assemblea dei Soci senza indugio per la nomina dell'intero Coordinamento.

IL COORDINAMENTO: IL PRESIDENTE E IL VICE-PRESIDENTE

ART. 30 Il Presidente e il VicePresidente sono nominati in occasione della prima riunione del Coordinamento, se non vi ha già provveduto l'Assemblea al momento della nomina del Coordinamento.

ART. 31 Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento il Vice-Presidente è automaticamente delegato alla sostituzione dello stesso ed è quindi investito degli stessi poteri.

A titolo puramente esemplificativo il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Coordinamento, cura l'esecuzione dei relativi deliberati, firma gli atti dell'Associazione, è responsabile dell'attuazione dei programmi e del perseguimento degli scopi associativi, vigila sul rispetto delle norme statutarie.

IL COORDINAMENTO: IL SEGRETARIO

ART. 32 Il Segretario, in via puramente esemplificativa:

- a) assiste e collabora con il Presidente per lo svolgimento dell'attività associativa;
- b) redige i verbali delle Assemblee e dei Coordinamenti;
- c) sovrintende al funzionamento amministrativo dell'Associazione;
- d) conserva e aggiorna i libri Sociali;
- e) provvede alla conservazione di tutti gli atti, i progetti e le schede sintetiche presentate da ciascun Socio, o gruppo di lavoro;
- f) cura la redazione dei rendiconti.

I REVISORI CONTABILI

ART. 33 L'Assemblea dei Soci, se lo ritiene opportuno, può nominare un Revisore Contabile unico o un Collegio dei Revisori avente l'incarico del controllo amministrativo e legale dei conti dell'Associazione. La nomina deve avvenire preferibilmente tra soggetti aventi la necessaria competenza in materia contabile e giuridica.

ART. 34 Ai Revisori Contabili spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione dello svolgimento dell'incarico e un compenso stabilito in base alle tariffe professionali tempo per tempo vigenti.

REMUNERAZIONE DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

ART. 35 Tutte le cariche associative si intendono svolte a titolo gratuito. Tuttavia qualora l'Assemblea dei Soci lo ritenga opportuno, al momento della nomina può decidere una retribuzione per tutti i componenti del Coordinamento o solo per alcuni di questi in ragione delle specifiche funzioni o deleghe che si ritengono particolarmente onerose.

ART. 36 A tutti i componenti del Coordinamento spetta comunque il rimborso delle spese a piè di lista sostenute per lo svolgimento del proprio incarico.

RISORSE ECONOMICHE, PATRIMONIO E RENDICONTAZIONE

ART. 37 L'Associazione non persegue alcun fine di lucro e il suo patrimonio è destinato sempre ed esclusivamente al perseguimento e alla realizzazione degli scopi associativi.

ART. 38 Durante la vita associativa è vietata qualunque forma di distribuzione, anche indiretta, degli utili o avanzi di gestione, delle riserve, dei fondi o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ART. 39 Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) proventi da operazioni di raccolta fondi in occasione di campagne di sensibilizzazione, anche mediante cessioni di beni di modico valore e di prestazione di servizi.
- j) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

ART. 40 Il patrimonio dell'Associazione è costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e da tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dell'Associazione e destinati ad essere durevolmente impiegati nell'attività associativa.

ART. 41 L'esercizio sociale coincide con l'anno solare (1/1 – 31/12).

ART. 42 Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio il Coordinamento procede alla redazione del bilancio d'esercizio. Convoca quindi la riunione dell'Assemblea dei Soci per la sua approvazione con le modalità di cui all'art. 17. L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

SCIoglimento e LIQUIDAZIONE

ART. 43 In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria dei Soci nomina un Liquidatore e determina le modalità della liquidazione.

ART. 44 Il Liquidatore esaurite le procedure di liquidazione presenta il rendiconto all'Assemblea dei Soci.

ART. 45 L'eventuale avanzo di liquidazione dovrà essere devoluto ad altra associazione di promozione sociale con finalità identiche o analoghe o comunque per fini di utilità sociale.

VARIE

ART. 46 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti.

Milano, 26 novembre 2017